Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 117° — Numero 190

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 21 luglio 1976 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 33.000 - Semestrale L. 17.400 - Trimestrale L. 9.200 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 12.000 - Trimestrale L. 6.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'*Amministrazione* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). L'Agenzia di Milano e le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1975

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1975, n. **1020**.
Autorizzazione all'Associazione italiana della croce rossa, in Roma, ad acquistare un immobile . . . . . Pag. 5627

1976

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **488**.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Modena . . . . Pag. 5627

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **489**.
Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli . . . Pag. 5627

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1976, n. **490**.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia Maris Stella, in Catania Pag. 5628

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 1976.
Cessazione dalle proprie funzioni del commissario straordinario per le zone delle provincie di Udine e Pordenone colpite dal sisma del maggio 1976 . . . . . . Pag. 5628

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1976.
Diritti fissi sui generi contingentati nella zona franca di Gorizia per l'anno 1976 . . . . . . Pag. 5628

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1976.
Modificazioni al decreto ministeriale 30 marzo 1972 in materia di edilizia penitenziaria per l'integrazione di fondi occorrenti per il completamento della casa di reclusione di Carinola . . . . Pag. 5629

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1976.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aulan, in San Giorgio di Nogaro . . Pag. 5630

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1976.
Modalità di riscossione della tassa di stazionamento per le unità da diporto . . . . Pag. 5630

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1976.
Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9 % di scadenza 1° gennaio 1980. Pag. 5631

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1976.
Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Furga Luigi & C. S.p.A., in Canneto sull'Oglio. Pag. 5632

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento di ventisette società cooperative . . . Pag. 5633

Ministero della sanità: Errata-corrige . . . . . Pag. 5633

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Pietrelcina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . Pag. 5633

Autorizzazione al comune di Rosignano Marittimo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 5633

Autorizzazione al comune di Cagnano Varano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974 . . . . Pag. 5633

Autorizzazione al comune di Civita d'Antino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Parrano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 5634

Autorizzazione al comune di San Giustino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974. Pag. 5634

Autorizzazione alla provincia di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione alla provincia di Bologna ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Niscemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Pachino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione al comune di San Miniato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Velletri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Avezzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Palo del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Montalto Uffugo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Polignano a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Torlino Vimercati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5634

Autorizzazione al comune di Castelnovo ne' Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Gradoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Vietri sul Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Scala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Colledara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Barbarano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Castell'Umberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Francavilla di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Forza d'Agrò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Floresta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Castroreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Mirto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Sinagra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Camporeale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975 . Pag. 5635

Autorizzazione al comune di Petralia Soprana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5636

Autorizzazione al comune di Modugno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5636

Autorizzazione al comune di Villa Sant'Angelo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 . . . . Pag. 5636

Autorizzazione al comune di Carbognano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 5636

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 5636

CONCORSI ED ESAMI

Ministero per i beni culturali e ambientali: Concorso a un posto di comandato presso il centro di studi di filologia italiana dell'Accademia della Crusca, in Firenze Pag. 5637

Ospedale « S. Salvatore » di Corridonia: Concorso ad un posto di aiuto dirigente il laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche . . . . Pag. 5637

Ospedale di Monfalcone: Concorso ad un posto di assistente del servizio di cardio-angiologia . . . Pag. 5637

Ospedale « S. Luca » di Vallo della Lucania: Concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5637

Ospedale civile « Papa Giovanni XXIII » di Grado: Concorso a due posti di assistente di medicina generale. Pag. 5637

Ospedale « S. Paolo » di Savona: Concorso ad un posto di assistente della divisione di pediatria . . . Pag. 5637

Ospedale di Vimercate e Ornago: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5638

Ospedale « V. Emanuele II » di Bisceglie: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . . Pag. 5638

Ospedale « F. Piccolotti - E. Corneli » di Marsciano: Concorso a posti di personale sanitario medico . Pag. 5638

Istituto chirurgico ortopedico « Regina M. Adelaide » di Torino: Concorso a due posti di assistente della divisione ortopedica per la rieducazione e riabilitazione funzionale. Pag. 5638

Ospedale « Maria SS. Addolorata » di Eboli: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . . Pag. 5638

Ospedale « S. Antonio abate » di Sassoferrato: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 5638

Ospedale « Monte dei poveri » di Rutigliano: Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina. Pag. 5639

Istituti ospedalieri di Trento: Concorso ad un posto di assistente della divisione di neurologia . . Pag. 5639

Ospedale « C. Ondoli » di Angera: Concorso a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5639

Ospedale di Grosseto: Concorso ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia. Pag. 5639

Ospedale « N. Melli » di S. Pietro Vernotico: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di farmacista collaboratore. Pag. 5639

Ospedale pediatrico « Giovanni XXIII » di Bari: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia pediatrica . . . . Pag. 5639

Ospedale « S. Agostino » di Castiglione del Lago: Concorso a due posti di assistente di chirurgia . . . Pag. 5639

Ospedale civile di Belluno: Concorso ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale prima . . Pag. 5639

Ospedale civile « T. Masselli - Mascia » di S. Severo: Concorso ad un posto di assistente di radiologia Pag. 5640

Ospedale « S. Barbara » di Iglesias: Concorsi a posti di personale sanitario medico . . . . Pag. 5640

Ospedale « P. Burresi » di Poggibonsi: Concorso ad un posto di assistente della sezione autonoma di ostetricia e ginecologia . . . . Pag. 5640

Ospedale « S. Giovanni decollato - Andosilla » di Civita Castellana:

Concorso ad un posto di assistente cardiologo Pag. 5640

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore della farmacia esterna . . . . Pag. 5640

Ospedale « Ferrari » di Ceprano: Concorso ad un posto di aiuto del servizio di cardiologia . . . Pag. 5640

Ospedale di circolo « F. Trabattoni - G. Ronzoni » di Seregno: Revoca del concorso ad un posto di assistente della sezione autonoma di pediatria . . . . Pag. 5640

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 190 DEL 21 LUGLIO 1976:

LEGGE 10 maggio 1976, n. **491.**

Ratifica ed esecuzione del protocollo complementare allo accordo di associazione tra la CEE e la Turchia e del relativo accordo interno finanziario nonchè del protocollo complementare all'accordo sui prodotti di competenza della CECA, con atto finale, firmati ad Ankara il 30 giugno 1973.

LEGGE 10 maggio 1976, n. **492.**

Approvazione ed esecuzione della convenzione sulla legittimazione per matrimonio, firmata a Roma il 10 settembre 1970.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 dicembre 1975, n. **1020.**

Autorizzazione all'Associazione italiana della croce rossa, in Roma, ad acquistare un immobile.

N. 1020. Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1975, col quale, sulla proposta del Ministro per la sanità, l'Associazione italiana della croce rossa, in Roma, viene autorizzata ad acquistare un immobile sito in Fasano (Brindisi), piazza del Plebiscito, n. 4, piano primo, composto di tre vani e distinto nel catasto di quel comune alla partita n. 5981, f. 42, part. 139/17 - 139/18 - 139/19, di proprietà del sig. Barletta Giuseppe, da destinare all'esercizio delle attività del locale sottoindicato.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 53

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **488.**

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Modena.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Modena, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2035, e modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2170, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Modena e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Modena, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 47 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in fisica è aggiunto quello di metodi ed apparecchi di misura per l'ecologia.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 66

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 maggio 1976, n. **489.**

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Napoli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, numero 1162, e modificato con regio decreto 26 ottobre 1940, n. 1904, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Napoli e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Napoli, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 61 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in scienze politiche è aggiunto quello di lingua spagnola.

Art. 72 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in economia e commercio è aggiunto quello di geografia regionale.

Art. 146 - all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in medicina e chirurgia della seconda facoltà sono aggiunti i seguenti:

biochimica sistematica umana;
chirurgia oncologica;
chirurgia riparatrice della mano;
chirurgia plastica e ricostruttrice;
citologia normale ultrastrutturale;
citopatologia;
endocrinochirurgia;
gerontologia e geriatria;
fisiopatologia respiratoria;
chirurgia dell'apparato digerente;
tecniche fisiologiche;
istituzioni di chimica biologica;
medicina nucleare;
medicina sociale;
microchirurgia;
neurochirurgia infantile;
neurotraumatologia;
oncologia medica;
psicopatologia generale;
radioterapia;
semeiotica neurologica;
storia della medicina;
tecnica e diagnostica istopatologica;
terapia fisica e riabilitazione;
biochimica cellulare.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 maggio 1976

LEONE

MALFATTI

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 67

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 maggio 1976, n. **490.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia Maris Stella, in Catania.

N. 490. Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1976, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Catania 15 agosto 1973, integrato con dichiarazione 30 ottobre stesso anno e con altro decreto 24 maggio 1975, relativo all'erezione della parrocchia Maris Stella, in Catania.

Visto, *il Guardasigilli:* BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *luglio* 1976
Atti di Governo, registro n. 7, *foglio n.* 70

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 luglio 1976.

Cessazione dalle proprie funzioni del commissario straordinario per le zone delle provincie di Udine e Pordenone colpite dal sisma del maggio 1976.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 7 maggio 1976, con il quale gli eventi sismici verificatisi nelle provincie di Udine e di Pordenone sono stati dichiarati calamità naturali di particolare gravità e l'on. Giuseppe Zamberletti, Sottosegretario di Stato per l'interno, è stato nominato commissario straordinario con i compiti di cui al quarto e quinto comma dell'art. 5 della legge 8 dicembre 1970, n. 996;

Considerato che alla situazione nelle zone terremotate possono ora far fronte gli organi ordinari della pubblica amministrazione;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Con effetto dal 26 luglio 1976 l'on. Giuseppe Zamberletti, Sottosegretario di Stato per l'interno, cessa dalle funzioni di commissario straordinario conferitegli con il decreto in narrativa. Dalla stessa data cessano dalle funzioni di vice-commissari il dott. Domenico Spaziante, prefetto della provincia di Udine, il dottor Mario Argentieri, prefetto della provincia di Pordenone ed il generale di divisione Mario Rossi, comandante della divisione « Mantova ».

Roma, addì 15 luglio 1976

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
MORO

Il Ministro per l'interno
COSSIGA

(8579)

DECRETO MINISTERIALE 20 maggio 1976.

Diritti fissi sui generi contingentati nella zona franca di Gorizia per l'anno 1976.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 3, ultimo comma, della legge 17 ottobre 1952, n. 1502, relativa all'amministrazione dei contingenti annui fissati dalle tabelle annesse alla legge 1° dicembre 1948, n. 1438, e imposizione di determinati diritti per la zona franca di Gorizia, il quale stabilisce che i diritti medesimi saranno riscossi in detta zona nella misura fissata annualmente con decreto del Ministro per il tesoro, di concerto con quello per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Viste le leggi 11 dicembre 1957, n. 1226, 2 febbraio 1967, n. 7, 27 dicembre 1973, n. 846, 21 dicembre 1974, n. 693 e 27 dicembre 1975, n. 700, che hanno prorogato, con modificazioni, l'efficacia della citata legge n. 1438;

Visto l'articolo unico della legge 18 ottobre 1960, n. 1225, che stabilisce per gli esercizi successivi a quello

1959-60 che il contributo per le spese di funzionamento dei servizi di contingentamento e di ripartizione dei generi agevolati sarà annualmente stabilito in relazione all'ammontare delle spese effettivamente sostenute dalla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Gorizia, per il funzionamento del servizio di cui trattasi e che, in ogni caso, detto contributo non potrà essere superiore al gettito complessivo derivante dall'introito dei diritti fissi medesimi;

Vista la deliberazione n. 22/22 in data 9 gennaio 1976, della camera di commercio anzidetta, concernente:

1) l'approvazione del fabbisogno delle spese di funzionamento del servizio « Zona franca di Gorizia » per l'anno 1976 ammontante a complessive L. 152.370.577;

2) la proposta delle seguenti misure dei diritti fissi da applicare durante l'anno 1976:

L. 5 per chilogrammo per il caffè;
L. 2 per chilogrammo per lo zucchero;
L. 3 per litro per la birra;
L. 5 per anidro per gli spiriti;
L. 5 per anidro per distillati da canna e da cereali;
L. 3 per litro per la benzina;
L. 0,50 per litro per gasolio carburante;

Vista la lettera n. 175225 del 1° marzo 1976, con la quale il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha espresso parere favorevole perché i diritti di cui trattasi siano fissati nelle misure suindicate per l'anno 1976;

Accertato che i diritti fissi medesimi sono da determinarsi in misura non superiore a quella prevista dall'art. 3 della citata legge 17 ottobre 1952, n. 1502;

Considerato che la voce « anidro per distillati da canna e da cereali » — pur essendo stata ritenuta, dall'ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione di Udine, tecnicamente assimilabile a quella relativa all'« anidro per gli spiriti » — non è compresa nell'elenco di cui all'art. 3, primo comma, della legge n. 1502;

Considerata la necessità di provvedere, a norma del ripetuto art. 3 della legge n. 1502, all'emanazione del decreto di approvazione dei diritti medesimi;

Decreta:

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia è autorizzata ad applicare, per l'anno 1976, i seguenti diritti fissi sui generi contingentati:

L. 5 per chilogrammo per il caffè;
L. 2 per chilogrammo per lo zucchero;
L. 3 per litro per la birra;
L. 5 per anidro per gli spiriti;
L. 3 per litro per la benzina;
L. 0,50 per litro per gasolio carburante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 maggio 1976

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
DONAT-CATTIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1976
Registro n. 16 Tesoro, foglio n. 354

(7662)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1976.

Modificazioni al decreto ministeriale 30 marzo 1972 in materia di edilizia penitenziaria per l'integrazione di fondi occorrenti per il completamento della casa di reclusione di Carinola.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 1 della legge 12 dicembre 1971, n. 1133, con il quale è stato autorizzato uno stanziamento di lire 100 miliardi per la costruzione, il completamento e la permuta di edifici destinati ad istituti di prevenzione e di pena;

Visto l'art. 4 della citata legge 12 dicembre 1971, numero 1133;

Visto il decreto interministeriale in data 30 marzo 1972, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 26 aprile 1972;

Visto il decreto interministeriale in data 5 marzo 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 68 del 14 marzo 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 6 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 160 del 25 giugno 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 30 giugno 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 27 luglio 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 25 luglio 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 319 del 12 dicembre 1973;

Visto il decreto interministeriale in data 20 settembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 25 marzo 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 2 marzo 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 23 marzo 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 4 aprile 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 5 giugno 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 19 giugno 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 179 del 10 luglio 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 19 dicembre 1974, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 339 del 30 dicembre 1974;

Visto il decreto interministeriale in data 23 aprile 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 3 maggio 1975;

Visto il decreto interministeriale in data 20 giugno 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 170 del 30 giugno 1975;

Visto il decreto interministeriale in data 22 luglio 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 29 luglio 1975;

Visto il decreto interministeriale in data 18 ottobre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 318 del 2 dicembre 1975;

Considerato che di seguito alle impellenti necessità manifestatesi nel contesto nazionale, quest'Amministrazione penitenziaria, ha urgente bisogno di avere, il più presto possibile, funzionale in ogni sua parte la casa di reclusione di Carinola;

Considerato che l'ufficio del genio civile di Caserta ha informato che l'importo ancora necessario per addivenire al totale completamento della casa di reclusione di Carinola ammonta a L. 740.000.000;

Considerato che la costruzione del magazzino vestiario di Roma, previsto nel programma del 30 marzo 1972, può essere al momento rinviata in quanto ai servizi cui esso dovrebbe essere destinato l'Amministrazione penitenziaria può momentaneamente far fronte con le attrezzature di cui già dispone e rinviare la soluzione di tale problema ad altro momento;

Considerato che l'iter tecnico-amministrativo per la realizzazione della custodia preventiva e uffici giudiziari minorili di Milano non è stato ancora perfezionato e per la quale con decreto interministeriale 30 marzo 1972 veniva stanziata la somma di L. 2.500.000.000;

Ritenuta, pertanto, la necessità di provvedere alla integrazione della somma di L. 740.000.000 per il completamento della casa di reclusione di Carinola;

Decreta:

Per il completo finanziamento della nuova casa di reclusione di Carinola viene stanziata la somma di lire 740.000.000 che viene prelevata per L. 600.000.000 dalla somma destinata con decreto interministeriale 30 marzo 1972 per la realizzazione del magazzino vestiario di Roma che con il presente decreto viene soppressa e per L. 140.000.000 dalla somma di L. 2.500.000.000 stanziata per la realizzazione della custodia preventiva e uffici giudiziari minorali di Milano che per effetto del presente decreto il suo finanziamento viene ridotto in L. 2.360.000.000.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 giugno 1976

Il Ministro per la grazia e giustizia
BONIFACIO

Il Ministro per i lavori pubblici
GULLOTTI

(8535)

DECRETO MINISTERIALE 1° luglio 1976.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aulan, in San Giorgio di Nogaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 3 giugno 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Aulan, con sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), con effetto dal 28 aprile 1975;

Visto il decreto ministeriale 18 febbraio 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Aulan, con sede in San Giorgio di Nogaro (Udine), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8345)

DECRETO MINISTERIALE 3 luglio 1976.

Modalità di riscossione della tassa di stazionamento per le unità da diporto.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 6 marzo 1976, n. 51, concernente modificazioni ed integrazioni alla legge 11 febbraio 1971, n. 50, che reca norme sulla navigazione da diporto;

Visto l'art. 17 della stessa legge con il quale viene stabilito che dal 1° gennaio 1976 le unità da diporto nazionali abilitate alla navigazione oltre il limite delle 6 miglia dalla costa e quelle estere equiparate alle nazionali in virtù di trattati internazionali, le quali stazionino nei porti marittimi nazionali, sono soggette al pagamento, per ogni tonnellata di stazza lorda, di una tassa di stazionamento nelle misure e forme, ed alle condizioni ivi determinate;

Considerato che, ai sensi dell'ultimo comma del medesimo art. 17, occorre stabilire le modalità di riscossione dell'anzidetta tassa;

Decreta:

Art. 1.

La tassa di stazionamento, di cui all'art. 17 della legge 6 marzo 1976, n. 51, è liquidata dal contribuente interessato e dallo stesso corrisposta mediante versamento diretto presso un ufficio doganale ovvero sull'apposito conto corrente postale di cui all'art. 1, lettera *b*), del decreto ministeriale 5 marzo 1971, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 9 marzo 1971, a favore del ricevitore di una dogana principale. In deroga a quanto stabilito in detto decreto, i pagamenti in conto corrente postale, compresi quelli effettuati mediante postagiro, sono ritenuti validi anche se eseguiti con i normali modelli a tre sezioni.

Art. 2.

Il pagamento della tassa deve essere eseguito entro il primo giorno feriale successivo a quello di inizio dello stazionamento in un porto, approdo, rada o spiaggia dello Stato.

La tassa deve essere pagata per l'intero periodo della prevista permanenza nel luogo di arrivo, a decorrere dal giorno di inizio dello stazionamento nel luogo stesso, computando per giorno intero le frazioni di giorno; in caso di rinvio della partenza programmata,

la tassa deve essere integrata entro il primo giorno feriale successivo a quello di scadenza del precedente pagamento.

Qualora l'arrivo dell'unità nel porto, approdo, rada o spiaggia avvenga dopo le ore dodici, lo stazionamento si intende iniziato, agli effetti del presente articolo, il giorno successivo a quello di arrivo.

Art. 3.

La tassa pagata per la permanenza dell'unità in un determinato porto, approdo, rada o spiaggia vale anche per la permanenza in altro porto, approdo, rada o spiaggia dello Stato.

La tassa pagata per lo stazionamento di una determinata unità è valida anche qualora intervenga un trasferimento di proprietà della nave o imbarcazione da diporto ovvero un trapasso di bandiera che non comporti il pagamento di una tassa più elevata.

Art. 4.

La tassa di stazionamento è corrisposta in base al tonnellaggio di stazza lorda dell'unità, quale risulta dai documenti di bordo. Le frazioni di tonnellata lorda non inferiori a cinquanta centesimi sono computate come tonnellata intera; le frazioni inferiori si trascurano.

Art. 5.

Nel caso di abbonamento, la tassa deve essere pagata, con le modalità previste dai precedenti articoli, in unica soluzione per l'intero periodo al quale l'abbonamento si riferisce.

Art. 6.

Sulla « matrice » e sulla « figlia » delle bollette di riscossione mod. A 22 nel caso di pagamento presso un ufficio doganale ovvero a tergo del certificato di allibramento e della ricevuta di versamento nel caso di pagamento a mezzo di conto corrente postale devono essere sempre indicati gli elementi di identificazione dell'unità da diporto e la relativa stazza lorda. Devono essere altresì indicati il giorno di inizio dello stazionamento ed il numero di giorni per i quali il pagamento viene effettuato ovvero, se si tratta di abbonamento, il periodo al quale l'abbonamento stesso si riferisce.

Art. 7.

Le bollette o ricevute di pagamento devono essere allegate alle carte di bordo e conservate per almeno sei mesi dalla scadenza del periodo al quale il pagamento si riferisce. Esse devono essere esibite ad ogni richiesta degli organi preposti alla vigilanza.

Art. 8.

Per il periodo dal 1° gennaio 1976 fino alla data di pubblicazione del presente decreto la tassa dovuta deve essere versata entro venti giorni dalla data stessa, anche in forma di abbonamento annuale per l'anno 1976.

Art. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

Roma, addì 3 luglio 1976

Il Ministro per le finanze
STAMMATI

Il Ministro per la marina mercantile
GIOIA

(8536)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1976.

Segni caratteristici dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9 % di scadenza 1° gennaio 1980.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 26 aprile 1975, n. 132;

Visto il decreto ministeriale 22 dicembre 1975, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 340 del 27 successivo, concernente la emissione dei buoni del Tesoro poliennali 9 % di scadenza 1° gennaio 1980;

Ritenuta la necessità di determinare i modelli, le leggende ed i segni caratteristici dei titoli al portatore dei predetti buoni del Tesoro;

Decreta:

Art. 1.

I titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 9 % di scadenza 1° gennaio 1980, emessi in forza dei provvedimenti indicati nelle premesse, sono distinti in dieci tagli, per il rispettivo capitale nominale di lire cinquemila, diecimila, ventimila, cinquantamila, centomila, cinquecentomila, un milione, cinque milioni, dieci milioni e cinquanta milioni.

Ciascun titolo si compone del corpo e di un foglio di otto cedole, per il pagamento degli interessi in rate semestrali.

Le otto cedole sono collocate a destra del corpo del titolo, su due colonne, di cui la prima, all'esterno, comprende le cedole n. 1 e n. 2 di scadenza, rispettivamente, 1° luglio 1976 e 1° gennaio 1977; l'altra, attaccata al corpo del titolo, comprende sei cedole, da quella n. 3, di scadenza 1° luglio 1977 a quella n. 8, di scadenza 1° gennaio 1980.

Art. 2.

I buoni al portatore sono stampati su carta bianca con filigrana in chiaro-scuro.

La filigrana rappresenta un particolare dell'opera di Pierre Paul Rubens: « Romolo e Remo allattati dalla lupa », in formato grande nel corpo del titolo ed in formato ridotto in ogni cedola.

Art. 3.

Il prospetto del corpo del titolo è limitato da una cornice floreale sostenuta in basso da una formella con ornamenti dello stesso genere e scudo centrale; all'interno una targa delimitata, in alto, da un motivo ornamentale architettonico ad ovoli, che segue l'andamento del timpano e si appoggia a due mensole schiacciate, tra le quali vi è la riproduzione, a tratteggio finissimo, della « Veduta del colle Capitolino », particolare, da un'incisione di Rinaldo Di Giuseppe.

Al centro sul prospetto del corpo del titolo campeggia in carattere grande, colore rosso mattone chiarissimo, l'indicazione « 9 % ».

Il fondino del corpo del titolo, eseguito con tratteggio a motivi simmetrici ripetuti e limitato a sinistra in basso e a destra da striscette a disegni di linea semplice, è interrotto, in basso, a sinistra, da uno spazio circolare a linee ondulate con fondino a tinta leggerissima, riservato al bollo a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « DEBITO PUBBLICO DELLA REPUBBLICA ITALIANA » in una cornicetta a perline.

Sul fondino del corpo del titolo, dall'alto verso il basso, sono stampate le seguenti leggende: « REPUBBLICA ITALIANA - DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO -

BUONI DEL TESORO POLIENNALI 9 % - DI SCADENZA 1° GENNAIO 1980 - LEGGE 26 APRILE 1975, N. 132 E DECRETO MINISTERIALE 22 DICEMBRE 1975 - TITOLO AL PORTATORE - DEL CAPITALE NOMINALE DI LIRE - (IMPORTO IN LETTERE) - FRUTTANTE L'INTERESSE ANNUO DI LIRE - (IMPORTO IN LETTERE) - SERIE (NUMERO DELLA SERIE) - N° (NUMERO DEL TITOLO) - ISCRITTO NEL GRAN LIBRO DEL DEBITO PUBBLICO - CON GODIMENTO DAL 1° GENNAIO 1976 - ROMA, 1° GENNAIO 1976 - IL DIRETTORE GENERALE (G. DI IORIO) - V° PER LA CORTE DEI CONTI (M. FRANCESE) - IL PRIMO DIRIGENTE (GIORDANO) - N. 685.670 DI POS. (SERIE IV) ».

Art. 4.

Il rovescio del corpo del titolo, a tratteggio trasversale, reca, su fondino a mezza tinta, un pannello a forma rettangolare a motivi floreali stilizzati.

Nel rovescio del corpo del titolo sono stampate, in alto, le principali norme che regolano i buoni del Tesoro poliennali 9 % di scadenza 1° gennaio 1980; in basso, al centro, l'indicazione, in cifre, del capitale nominale del titolo.

Art. 5.

Il prospetto di ogni cedola è limitato da una cornicetta a motivi simmetrici ripetuti, interrotta, in alto, dalla leggenda « DIREZIONE GEN. DEL DEBITO PUBBLICO ».

Al centro del prospetto di ogni cedola campeggia in carattere grande, colore rosso mattone chiarissimo, la indicazione « 9 % ».

Il fondino, simile a quello del corpo del titolo, reca a sinistra e a destra, in alto, due spazi quadrangolari a tratteggio finissimo ondulato, recanti, rispettivamente, la indicazione della serie e la data di pagabilità seguita dall'importo in cifre della cedola, nonchè, in basso, verso destra, altro spazio circolare, a fondino ondulato, riservato al bollino a secco con l'emblema dello Stato e la leggenda circolare « DEBITO PUBBLICO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ».

Negli angoli superiori di entrambi gli spazi quadrangolari suddetti è ripetuto, in apposito quadratino bianco, il numero cedolare.

Sul fondino sono riportate, dall'alto verso il basso, le seguenti leggende: « BUONI DEL TESORO POLIENNALI 9 % - DI SCADENZA 1° GENNAIO 1980 - LEGGE 26 APRILE 1975, N. 132 E D.M. 22 DICEMBRE 1975 ». Seguono le indicazioni della scadenza e dell'importo, in lettere, della cedola nonchè del numero di iscrizione del titolo.

Art. 6.

Il rovescio di ciascuna cedola reca, al centro, una composizione a forma di losanga, a motivi ornamentali stilizzati, che racchiude, al centro, in uno spazio circolare bianco, il numero cedolare.

Sotto tale losanga è riportata la leggenda « - B.T.P. 9% - 1° GENNAIO 1980 ».

Art. 7.

La stampa del prospetto e del rovescio dei titoli è eseguita in colore diverso per ciascun taglio e precisamente:

per i titoli da L. 5.000 in blu;
per i titoli da L. 10.000 in rosso-bruno;
per i titoli da L. 20.000 in arancione;
per i titoli da L. 50.000 in verde-smeraldo;
per i titoli da L. 100.000 in bruno;
per i titoli da L. 500.000 in grigio-lavagna;
per i titoli da L. 1.000.000 in viola-malva;
per i titoli da L. 5.000.000 in bruno-seppia;
per i titoli da L. 10.000.000 in verde-pisello;
per i titoli da L. 50.000.000 in celeste.

La carta filigranata dei tagli da lire cinque milioni è colorata litograficamente in giallo-avorio; quella dei tagli da lire dieci milioni e cinquanta milioni è colorata litograficamente in giallino.

Le leggende del prospetto del titolo e delle cedole sono stampate in calcografia; la numerazione, la serie e le firme nel prospetto del corpo del titolo nonchè la serie e la numerazione nelle cedole sono impresse tipograficamente in nero.

Le leggende del rovescio del titolo e delle cedole sono stampate litograficamente in nero.

Art. 8.

I modelli dei titoli al portatore considerati negli articoli che precedono, muniti del visto di approvazione, sono allegati al presente decreto e ne formano parte integrante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 luglio 1976

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1976
Registro n. 20 *Tesoro, foglio n.* 141

(8545)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1976.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Furga Luigi & C. S.p.a., in Canneto sull'Oglio.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Vista la legge 20 maggio 1975, n. 164;

Visto il decreto interministeriale 5 settembre 1975 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Luigi Furga & C. S.p.a., con sede in Canneto sull'Oglio (Mantova), con effetto dal 1° giugno 1975;

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 1976 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Luigi Furga & C. S.p.a., con sede in Canneto sull'Oglio (Mantova), è prolungata di altri tre mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 luglio 1976

Il Ministro: TOROS

(8346)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ventisette società cooperative

Con decreto ministeriale 8 gennaio 1976 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa agricola e di consumo della Brecciarola, in Chieti, costituita per rogito Messina in data 1° novembre 1945, rep. n. 2590, reg. soc. n. 339;

2) società cooperativa di consumo Fides, in Chieti, costituita per rogito Franchi in data 5 dicembre 1957, rep. n. 22056, reg. soc. n. 531;

3) società cooperativa di consumo L'Agricola, in Chieti, costituita per rogito De Risio in data 22 ottobre 1945, rep. n. 5026, reg. soc. n. 331;

4) società cooperativa popolare Teatina di consumo, in Chieti, costituita per rogito Rosica in data 12 febbraio 1945, rep. n. 20797, reg. soc. n. 313;

5) società cooperativa agricola produttori latte Teatina, in Chieti, costituita per rogito Petraroli in data 23 gennaio 1965, rep. n 12697, reg. soc. n. 710;

6) società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa edilizia agricola Adriatico, in Chieti, frazione Madonna delle Piane, costituita per rogito Rulli in data 24 marzo 1966, repertorio n. 25551, reg. soc. n. 741;

7) società cooperativa consumo Unione agraria Cooperativa di consumo, in Castelguidone (Chieti), costituita per rogito Cianci in data 27 aprile 1945, reg. soc. n. 13;

8) società cooperativa agricola Braccianti di S. Pancrazio di Russi, in San Pancrazio di Russi (Ravenna), costituita per rogito De Lorenzi in data 18 novembre 1953, rep. n. 6423, registro soc. n. 2073;

9) società cooperativa edilizia La Speranza, in Villarotta di Luzzara (Reggio Emilia), costituita per rogito Veneri in data 6 maggio 1963, rep. n. 11429, reg. soc. n. 4258;

10) società cooperativa edilizia Bolognese G. Marconi, in Bologna, costituita per rogito Sassoli in data 18 aprile 1957, rep. n. 41486, reg. soc. n. 12268;

11) società cooperativa di produzione e lavoro Caseificio società di Bagnarola di Budrio, in Budrio, frazione Bagnarola (Bologna), costituita per rogito Vico in data 2 aprile 1950, rep. n. 4241, reg. soc. n. 9311;

12) società cooperativa agricola Cooperativa dei lavoratori della terra di Liano, in Castel San Pietro Terme, frazione Liano (Bologna), costituita per rogito Chiossi in data 3 novembre 1959, rep. n. 6696/1264, reg. soc. n. 13168;

13) società cooperativa edificatrice Speranza, in Imola (Bologna), costituita per rogito Appio Alvisi in data 2 agosto 1957, rep. n. 7719/1757, reg. soc. n. 12377;

14) società cooperativa agricola fra i soci delle Associazioni cristiane lavoratori italiani A.C.L.I. di Pragatto, in Pragatto di Crespellano (Bologna), costituita per rogito Mattioli in data 22 maggio 1959, rep. n. 13005, reg. soc. n. 13038;

15) società cooperativa agricola aziendale di Portoverrara, in Portoverrara di Portamaggiore (Ferrara), costituita per rogito Sotgiu in data 12 novembre 1954, rep. n. 13957, reg. soc. n. 1323;

16) società cooperativa edilizia il Camino, in Cesena (Forlì), costituita per rogito Ricchi in data 21 gennaio 1964, rep. n. 41942, reg. soc. n. 3974;

17) società cooperativa edilizia La Colonna, in Cesena (Forlì), costituita per rogito Ricchi in data 11 dicembre 1963, rep. n. 41175, reg. soc. n. 3975;

18) società cooperativa agricola Riccionese, in Riccione (Forlì), costituita per rogito Trombetti in data 29 marzo 1963, rep. n. 23602, reg. soc. n. 588;

19) società cooperativa agricola Cooperativa riviera «CO.RI.», in Rimini, costituita per rogito Trombetti in data 23 maggio 1962, rep. n. 22329, reg. soc. n. 3681;

20) società cooperativa di produzione e lavoro C.A.E. - Consorzio artigiani edili, in Modena, costituita per rogito Giannotti in data 11 maggio 1964, rep. n. 11159/4190, reg. soc. n. 4690;

21) società cooperativa agricola Cooperativa comunale braccianti agricoli di Castelfranco Emilia, in Castelfranco Emilia (Modena), costituita per rogito Giannotti in data 29 ottobre 1964, rep. n. 11558/4337, reg. soc. n. 4754;

22) società cooperativa agricola Vittoria, in San Nicolò a Trebbia di Rottofreno (Piacenza), costituita per rogito Ugolotti in data 17 gennaio 1962, rep. n. 14374, reg. soc. n. 2317;

23) società cooperativa agricola di servizio Alfonsine, in Alfonsine (Ravenna), costituita per rogito Conte in data 26 giugno 1962, rep. n. 2508, reg. soc. n. 2824;

24) società cooperativa agricola Fornazzo, in Alfonsine (Ravenna), costituita per rogito Amadesi in data 3 maggio 1965, rep. n. 13876, reg. soc. n. 3085;

25) società cooperativa agricola Braccianti del Santerno, in Lavezzola di Conselice (Ravenna), costituita per rogito Conte in data 23 aprile 1963, rep. n. 3516, reg. soc. n. 2876;

26) società cooperativa agricola allevatori di Massa Lombarda, in Massa Lombarda (Ravenna), costituita per rogito Ventre in data 20 gennaio 1968, rep. n. 4798, reg. soc. n. 3264;

27) società cooperativa agricola Contadini di Mezzano, in Mezzano di Ravenna (Ravenna), costituita per rogito Bettucci in data 19 maggio 1949, rep. n. 13955, reg. soc. n. 1723.

(8073)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Errata-corrige

Nel decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1976, concernente la ricostituzione del Consiglio superiore di sanità per il triennio 1976-78, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 16 giugno 1976, all'art. 1, dove è scritto: «*Filippo* prof. dott. Domenico...», leggasi: «*Filipo* prof. dott. Domenico...».

(8509)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Pietrelcina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 7 luglio 1976, il comune di Pietrelcina (Benevento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.010.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2591/M)

Autorizzazione al comune di Rosignano Marittimo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974.

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Rosignano Marittimo (Livorno) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 82.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2581/M)

Autorizzazione al comune di Cagnano Varano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 5 luglio 1976, il comune di Cagnano Varano (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 19.845.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2596/M)

Autorizzazione al comune di Civita d'Antino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Civita d'Antino (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.340.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2598/M)

Autorizzazione al comune di Parrano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Parrano (Terni) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.336.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2599/M)

Autorizzazione al comune di San Giustino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1974

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di San Giustino (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 12.960.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1974 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2600/M)

Autorizzazione alla provincia di Roma ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, la provincia di Roma viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 27.600.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2595/M)

Autorizzazione alla provincia di Bologna ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, la provincia di Bologna viene autorizzata ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.335.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2593/M)

Autorizzazione al comune di Niscemi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Niscemi (Caltanissetta) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 502.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2582/M)

Autorizzazione al comune di Pachino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Pachino (Siracusa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 484.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2583/M)

Autorizzazione al comune di San Miniato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di San Miniato (Pisa) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 634.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2584/M)

Autorizzazione al comune di Velletri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Velletri (Roma) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.381.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2585/M)

Autorizzazione al comune di Avezzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Avezzano (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 795.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2586/M)

Autorizzazione al comune di Palo del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Palo del Colle (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 499.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2587/M)

Autorizzazione al comune di Montalto Uffugo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 9 luglio 1976, il comune di Montalto Uffugo (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 272.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2588/M)

Autorizzazione al comune di Polignano a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 9 luglio 1976, il comune di Polignano a Mare (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 446.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2589/M)

Autorizzazione al comune di Torlino Vimercati ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Torlino Vimercati (Cremona) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.346.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2592/M)

Autorizzazione al comune di Castelnovo ne' Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 213.935.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2594/M)

Autorizzazione al comune di Gradoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Gradoli (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 33.301.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2602/M)

Autorizzazione al comune di Vietri sul Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Vietri sul Mare (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 169.372.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2603/M)

Autorizzazione al comune di Scala ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Scala (Salerno) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 43.707.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2604/M)

Autorizzazione al comune di Colledara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Colledara (Teramo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 51.996.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2605/M)

Autorizzazione al comune di Barbarano Romano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Barbarano Romano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 15.069.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2606/M)

Autorizzazione al comune di Castell'Umberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Castell'Umberto (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 92.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2607/M)

Autorizzazione al comune di Francavilla di Sicilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Francavilla di Sicilia (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 156.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2608/M)

Autorizzazione al comune di Forza d'Agrò ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Forza d'Agrò (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 62.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2609/M)

Autorizzazione al comune di Floresta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Floresta (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 80.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2610/M)

Autorizzazione al comune di Castroreale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Castroreale (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 200.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2611/M)

Autorizzazione al comune di Mirto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Mirto (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 40.330.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2612/M)

Autorizzazione al comune di Sinagra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Sinagra (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 79.240.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2613/M)

Autorizzazione al comune di Camporeale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Camporeale (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 112.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2614/M)

Autorizzazione al comune di Petralia Soprana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 10 luglio 1976, il comune di Petralia Soprana (Palermo) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 157.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2615/M)

Autorizzazione al comune di Modugno ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 8 luglio 1976, il comune di Modugno (Bari) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 56.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2590/M)

Autorizzazione al comune di Villa Sant'Angelo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Villa Sant'Angelo (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 5.969.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2597/M)

Autorizzazione al comune di Carbognano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975

Con decreto ministeriale 12 luglio 1976, il comune di Carbognano (Viterbo) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 10.498.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1975 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2601/M)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 134

Corso dei cambi del 16 luglio 1976 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	837,80	837,80	837,40	837,80	837,75	837,80	837,90	837,80	837,80	837,80
Dollaro canadese	859,75	859,75	860 —	859,75	859,50	859,70	859,80	859,75	859,75	859,75
Franco svizzero	337,39	337,39	337,30	337,39	337,50	337,40	337,35	337,39	337,39	337,40
Corona danese	135,83	135,83	135,90	135,83	135,80	135,80	135,84	135,83	135,83	135,85
Corona norvegese	149,89	149,89	149,90	149,89	149,85	149,85	149,81	149,84	149,84	149,85
Corona svedese	187,43	187,43	187,40	187,43	187,45	187,40	187,55	187,43	187,43	187,45
Fiorino olandese	306,15	306,15	307 —	306,15	306,25	306,10	306,37	306,15	306,15	306,15
Franco belga	21,035	21,035	21,05	21,035	21,06	21,05	21,06	21,035	21,035	21,03
Franco francese	171,20	171,20	171,99	171,20	171,50	171,20	171,50	171,20	171,20	171,20
Lira sterlina	1487 —	1487 —	1488 —	1487 —	1494,50	1487,10	1488 —	1487 —	1487 —	1487 —
Marco germanico	324,95	324,95	324,50	324,95	325 —	324,90	324,92	329,95	329,95	324,95
Scellino austriaco	45,7725	45,7725	45,80	45,7725	46 —	45,75	45,81	45,7725	45,7725	45,57
Escudo portoghese	26,74	26,74	26,75	26,74	26,70	26,75	26,74	26,74	26,74	26,75
Peseta spagnola	12,325	12,325	12,33	12,325	12,31	12,30	12,3225	12,3250	12,325	12,33
Yen giapponese	2,86	2,86	2,86	2,86	2,86	2,85	2,8530	2,86	2,86	2,86

Media dei titoli del 16 luglio 1976

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	90,850
Redimibile 3,50 % 1934	99,475
» 3,50 % (Ricostruzione)	84,950
» 5 % (Ricostruzione)	93,225
» 5 % (Riforma fondiaria)	90,600
» 5 % (Città di Trieste)	89,200
» 5 % (Beni esteri)	88,250
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	77,700
» 5,50 % » » 1968-83	77,050
» 5,50 % » » 1969-84	70,025
» 6 % » » 1970-85	80,600
» 6 % » » 1971-86	79,200
» 6 % » » 1972-87	78,325
» 9 % » » 1975-90	87,125
» 9 % » » 1976-91	85,750

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,35
» » » 5,50 % 1976	100,75
» » » 5 % 1977	99,90
» » » 5,50 % 1977	100,50
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,90
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1977)	95,725
» 5 % (» 1° aprile 1978)	87,175
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	85,850
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	81,325
» 5,50 % (» 1° aprile 1982)	78,400
» poliennali 7 % 1978	90,500
» » 9 % 1979 (1ª emissione)	92,050
» » 9 % 1979 (2ª emissione)	90,950
» » 9 % 1980	90,850

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 16 luglio 1976

Valuta	Cambio
Dollaro USA	837,85
Dollaro canadese	859,775
Franco svizzero	337,37
Corona danese	135,835
Corona norvegese	149,825
Corona svedese	187,490
Fiorino olandese	306,260
Franco belga	21,047

Valuta	Cambio
Franco francese	171,35
Lira sterlina	1487,50
Marco germanico	324,935
Scellino austriaco	45,791
Escudo portoghese	26,74
Peseta spagnola	12,324
Yen giapponese	2,856

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Concorso a un posto di comandato presso il centro di studi di filologia italiana dell'Accademia della Crusca, in Firenze

IL PRESIDENTE
DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Veduto l'art. 1 del decreto-legge 8 luglio 1937, n. 1336, con cui si istituisce presso l'Accademia della Crusca un centro di filologia italiana allo scopo di promuovere lo studio e la edizione critica degli antichi testi e degli scrittori classici della letteratura dalle origini al secolo XIX;

Veduto l'art. 3 del citato decreto-legge, con cui si stabilisce che possono essere comandati presso il centro, per il conseguimento dei fini a cui esso intende, insegnanti di ruolo di istituti medi di istruzione;

Veduti gli articoli 4, 5 e 6 del regolamento dell'Accademia, approvato con decreto interministeriale 23 aprile 1975;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 417, concernente i decreti delegati per la scuola;

Apre il concorso a un posto di comandato presso il centro di studi di filologia italiana.

Il concorso è per titoli. Possono parteciparvi quegli insegnanti di ruolo di istituti medi di istruzione i quali abbiano spiccate attitudini agli studi di filologia italiana, a condizione che al momento della pubblicazione del presente bando di concorso non abbiano superato il termine di dieci anni dal conseguimento della laurea (non computando il tempo trascorso in servizio militare quali richiamati alle armi).

Gli aspiranti devono far pervenire, entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, all'Accademia della Crusca, per il tramite del Ministero per i beni culturali e ambientali - Ufficio centrale per i beni librari e gli istituti culturali - Piazza Marconi n. 25 - Roma - EUR, per mezzo di plico raccomandato con ricevuta di ritorno, domanda su carta legale, corredata dai seguenti documenti:

1) certificato di laurea;
2) notizie in tre esemplari sull'operosità scientifica didattica del candidato;
3) lavori a stampa o dattilografati e qualsiasi altro titolo o documento che il candidato ritenga utile presentare.

In base alla graduatoria proposta dalla commissione giudicatrice e approvata dal Ministero per i beni culturali e ambientali, di concerto con il Ministero della pubblica istruzione, i vincitori saranno comandati presso l'istituto per un triennio e potranno essere confermati per un periodo successivo di non oltre due anni; il servizio ivi prestato avrà valore a tutti gli effetti come servizio di istituto.

Firenze, addì 17 maggio 1976

Il presidente: NENCIONI

(7987)

OSPEDALE «S. SALVATORE» DI CORRIDONIA

Concorso ad un posto di aiuto dirigente il laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto dirigente il laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Corridonia (Macerata).

(8383)

OSPEDALE DI MONFALCONE

Concorso ad un posto di assistente del servizio di cardio-angiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di cardio-angiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale (ufficio concorsi) dell'ente in Monfalcone (Gorizia).

(8379)

OSPEDALE «S. LUCA» DI VALLO DELLA LUCANIA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario e un posto di aiuto di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Vallo della Lucania (Salerno).

(8458)

OSPEDALE CIVILE «PAPA GIOVANNI XXIII» DI GRADO

Concorso a due posti di assistente di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Grado (Gorizia).

(8468)

OSPEDALE «S. PAOLO» DI SAVONA

Concorso ad un posto di assistente della divisione di pediatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Savona.

(8456)

OSPEDALE DI VIMERCATE E ORNAGO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di ispettore sanitario;

un posto di assistente della divisione di pneumotisiologia;

un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica;

due posti di assistente del servizio di nefrologia;

un posto di assistente del servizio di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di assistente della divisione di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Vimercate (Milano).

(8459)

OSPEDALE « V. EMANUELE II » DI BISCEGLIE

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto pediatra;

un posto di aiuto e un posto di assistente radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Bisceglie (Bari)

(8378)

OSPEDALE « F. PICCOLOTTI - E. CORNELI » DI MARSCIANO

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente della divisione di medicina;

un posto di assistente della divisione di pediatria.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Marsciano (Perugia).

(8471)

ISTITUTO CHIRURGICO ORTOPEDICO « REGINA M. ADELAIDE » DI TORINO

Concorso a due posti di assistente della divisione ortopedica per la rieducazione e riabilitazione funzionale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente della divisione ortopedica per la rieducazione e riabilitazione funzionale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Torino.

(8464)

OSPEDALE « MARIA SS. ADDOLORATA » DI EBOLI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario del laboratorio di analisi;

un posto di primario anatomo-patologo;

un posto di aiuto di odontostomatologia;

un posto di aiuto del centro trasfusionale;

un posto di aiuto e due posti di assistente di radiologia;

un posto di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente di medicina;

un posto di vice direttore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Eboli (Salerno).

(8457)

OSPEDALE « S. ANTONIO ABATE » DI SASSOFERRATO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di assistente del gabinetto di analisi cliniche;

un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sassoferrato (Ancona).

(8461)

OSPEDALE « MONTE DEI POVERI » DI RUTIGLIANO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Rutigliano (Bari).

(8455)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI TRENTO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di neurologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di neurologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Trento.

(8380)

OSPEDALE « C. ONDOLI » DI ANGERA

Concorso a posti di personale sanitario medico

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di pediatria;

un posto di aiuto del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Angera (Varese).

(8460)

OSPEDALE DI GROSSETO

Concorso ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Grosseto.

(8469)

OSPEDALE « N. MELLI » DI S. PIETRO VERNOTICO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di farmacista collaboratore.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 30 agosto 1976.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Pietro Vernotico (Brindisi).

(8374)

OSPEDALE PEDIATRICO « GIOVANNI XXIII » DI BARI

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia pediatrica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di chirurgia pediatrica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Bari.

(8467)

OSPEDALE « S. AGOSTINO » DI CASTIGLIONE DEL LAGO

Concorso a due posti di assistente di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Castiglione del Lago (Perugia).

(8381)

OSPEDALE CIVILE DI BELLUNO

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale prima

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di medicina generale prima.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Belluno.

(8382)

OSPEDALE CIVILE «T. MASSELLI - MASCIA» DI S. SEVERO

Concorso ad un posto di assistente di radiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di radiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in S. Severo (Foggia).

(8466)

OSPEDALE «S. BARBARA» DI IGLESIAS

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di medicina generale;

un posto di primario e quattro posti di assistente di anestesia e rianimazione;

un posto di primario e un posto di assistente di radiologia;

un posto di primario e due posti di assistente del laboratorio di analisi;

un posto di aiuto e un posto di assistente di pediatria;

un posto di aiuto e due posti di assistente di cardiologia;

un posto di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Iglesias (Cagliari).

(8462)

OSPEDALE «P. BURRESI» DI POGGIBONSI

Concorso ad un posto di assistente della sezione autonoma di ostetricia e ginecologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della sezione autonoma di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Poggibonsi (Siena).

(8463)

OSPEDALE «S. GIOVANNI DECOLLATO - ANDOSILLA» DI CIVITA CASTELLANA

Concorso ad un posto di assistente cardiologo

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Civita Castellana (Viterbo).

(8472)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore della farmacia esterna.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore della farmacia esterna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Civita Castellana (Viterbo).

(8473)

OSPEDALE «FERRARI» DI CEPRANO

Concorso ad un posto di aiuto del servizio di cardiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Ceprano (Frosinone).

(8470)

OSPEDALE DI CIRCOLO «F. TRABATTONI - G. RONZONI» DI SEREGNO

Revoca del concorso ad un posto di assistente della sezione autonoma di pediatria

Il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della sezione autonoma di pediatria, di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 16 ottobre 1975, è revocato.

(8384)

ANTONIO SESSA, *direttore* — DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100761900)